

Codice A1824B

D.D. 18 febbraio 2026, n. 276

Determinazione a contrarre per l'acquisizione della fornitura e posa in opera di serre, multiombrai, sistemi di irrigazione e impiantistica collegata per i vivai forestali regionali. Spesa stimata della fornitura e posa in opera di serre € 1.012.290,23 o.f.i. Accertamento di €1.020.587,69 sul capitolo 28127 di cui € 920.587,69 sull'esercizio 2026 e € 100.000,00 sull'esercizio 2027 del bilancio finanziario gestiona..



ATTO DD 276/A1824B/2026

DEL 18/02/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1824B - Lavori forestali e vivai

OGGETTO: Determinazione a contrarre per l'acquisizione della fornitura e posa in opera di serre, multiombrai, sistemi di irrigazione e impiantistica collegata per i vivai forestali regionali. Spesa stimata della fornitura e posa in opera di serre € 1.012.290,23 o.f.i. Accertamento di € 1.020.587,69 sul capitolo 28127 di cui € 920.587,69 sull'esercizio 2026 e € 100.000,00 sull'esercizio 2027 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028. Prenotazione della somma complessiva di € 1.012.290,23 o.f.i. sul capitolo 210586, di cui € 913.120,23 sull'esercizio finanziario 2026 e € 99.170,00 sull'esercizio 2027 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028. Prenotazione per la somma complessiva di euro 8.297,46 sul capitolo 210586, di cui € 7.467,46 sull'esercizio 2026 e € 830,00 sull'esercizio 2027 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 per spese tecniche art. 45 del D.Lgs.36/2023. Impegno di € 660,00 sul capitolo 139705/2026 per Contributo ANAC. CUPJ46C25000000009.

Premesso che:

- gli articoli 3 e 4 della legge regionale 18/2024 prevedono che la Regione curi il patrimonio silvo-pastorale ed i vivai forestali di proprietà regionale anche in amministrazione diretta con l'impiego degli addetti forestali dipendenti della Regione stessa;
- in particolare, l'articolo 4 predetto prevede che la Regione pianifichi e gestisca l'attività dei vivai forestali di proprietà regionale;
- la D.G.R. n. 37-1089 del 6 maggio 2025 ha attribuito al Settore Lavori forestali e vivai le competenze in materia di gestione dei vivai forestali regionali;
- l'attività vivaistica è organizzata attraverso i tre vivai regionali, "Fenale" sito ad Albano V.se

(VC), “Gambarello” sito a Chiusa di Pesio (CN) e “Carlo Alberto” sito a Fenestrelle (TO), nei quali si producono e distribuiscono piante forestali per rimboschimenti, recuperi ambientali, ingegneria naturalistica e realizzazione di aree verdi pubbliche e private;

- la produzione dei vivai si aggira intorno alle 280.000 piante atte alla messa a dimora, di cui la maggior parte sono latifoglie; queste sono sia oggetto di concessione a soggetti pubblici e privati, a titolo gratuito o a pagamento, sia utilizzate per la realizzazione di interventi selvicolturali in amministrazione diretta da parte delle squadre forestali regionali;

Considerato che:

- nell’ambito del Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027) la Regione Piemonte ha approvato, con D.D. n. 993 del 13/12/2024, i Bandi a titolarità regionale dell’Intervento SRA31 “Sostegno per la conservazione, l’uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali” (Azione SRA31.2 “Promuovere la conservazione ex situ”; Azione SRA31.3 “Accompagnamento”) in applicazione della D.G.R. n. 5-8739 del 10.06.2024;
- il Settore Lavori forestali e vivai (A1824B), a seguito della presentazione di domanda di finanziamento (n. 20231108968), ha ottenuto l’ammissione al suddetto finanziamento con Determina Dirigenziale n. 603/A1614A/2025 del 12/08/2025;
- gli interventi oggetto di finanziamento prevedono la fornitura di strutture e attrezzature/macchinari utili al potenziamento e miglioramento dell’attività vivaistica attualmente svolta, mirando al contempo a ridurre l’impatto ambientale con investimenti in impianti alimentati da energie rinnovabili e impianti con elevato risparmio idrico;
- tra gli interventi indicati nel progetto si è riconosciuta la necessità di acquisire la fornitura e posa in opera di serre, multiombrai, sistemi di irrigazione e impiantistica collegata per i vivai forestali di proprietà della Regione Piemonte, descritti in dettaglio nella relazione progettuale allegata (Allegato n. 1);

Ritenuto necessario:

- approvare la relazione progettuale di cui all’allegato n. 1, il capitolato speciale di cui all’allegato 2 e il capitolato tecnico prestazionale di cui all’allegato 3, dove sono descritte analiticamente serre, multiombrai, sistemi di irrigazione e impiantistica collegata che si intendono acquisire;
- avviare la procedura aperta di acquisizione della fornitura delle serre, multiombrai, sistemi di irrigazione e impiantistica collegata oggetto del capitolato speciale di cui all’allegato 2:

Intervento al Vivaio Fenale - Albano Vercellese:

- n. 1 Multiombraio con 2 campate
- n. 2 Serre
- n. 1 zona micorizzazione con rete anti-insetto e porte a battente (all’interno di una delle due serre di nuova realizzazione)
- impianto di irrigazione aspersione per multiombraio (n. 4 linee di irrigazione in corrispondenza di ogni fila di bancale)
- impianto di irrigazione aspersione per serra (n. 3 linee irrigazione in corrispondenza di ogni fila di bancale)
- sistema di pompaggio dal pozzo esistente

- locale tecnico per impianto di irrigazione
- bancali e impianti/accessori

Intervento al Vivaio Gambarello – Chiusa di Pesio:

- n. 1 Multiombraio con 3 campate
- n. 1 Serra
- impianto di irrigazione aspersione per multiombraio (n. 3 linee di irrigazione in corrispondenza di ogni fila di bancale)
- impianto di irrigazione aspersione per serra (n. 3 linee irrigazione in corrispondenza di ogni fila di bancale)
- bancali e impianti/accessori.

Rilevato che le citate caratteristiche della fornitura sono analiticamente rappresentate nel capitolato tecnico prestazionale di cui all'allegato 3 e non sono presenti in alcuna altra fornitura contemplata nelle convenzioni Consip s.p.a. attive, neanche in termini di beni comparabili, di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i.;

Considerato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione della fornitura e, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento della prestazione, sono stati stimati i costi degli oneri della sicurezza.

Ritenuto di:

- stabilire che non deve sussistere riguardo all'operatore economico da selezionare per l'affidamento del contratto riguardo alcuna causa di esclusione di cui all'art. 94 del d.lgs. 36/2023;
- individuare il quadro economico per l'acquisizione della fornitura, determinandolo sulla base di indagini di mercato, nella tabella seguente:

A 1	Importo fornitura o.f.e.	€ 809.746,09	
A 2	Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 20.000,00	
B 1	Spese tecniche relative all'incentivo di cui all'articolo 45, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 per le prestazioni svolte dal personale dipendente (80% del 1% dell'importo posto a base della procedura di affidamento)	€ 6.637,97	
B 2	Spese tecniche relative all'incentivo di cui all'articolo 45, commi 5, 6 e 7, del D.Lgs. 36/2023 per le prestazioni svolte dal personale dipendente (20% del 1% dell'importo posto a base della procedura di affidamento)	€ 1.659,49	
C	Iva 22% su A1+A2	€ 182.544,14	
D	Totale importo fornitura (A1+A2+B1+B2+C)		€ 1.020.587,69

Contributi Anac (Delibera 621 del 20/12/2022 e s.m.i.)	€ 660,00	
TOTALE QUADRO ECONOMICO		€ 1.021.247,69

- determinare gli elementi essenziali del contratto nel capitolato speciale di cui all'allegato n. 2 alla presente determinazione;

- demandare tutti gli adempimenti relativi all'espletamento della procedura concorsuale al Settore Contratti e servizi;

Ritenuto, pertanto, di:

- accertare la somma di € 1.020.587,69 sul capitolo d'entrata 28127, di cui € 920.587,69 sull'annualità 2026 e € 100.000,00 sull'annualità 2027 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, sulla base delle somme erogate da parte di ARPEA - AGENZIA REGIONALE PIEMONTESE PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (Codice Beneficiario 139952), Codice Fiscale 97694170016, relative alla rendicontazione dei progetti finalizzati nell'ambito degli interventi a titolarità regionale previsti nel CSR 2023/2027 (REG.UE N.2021/2115); i presenti accertamenti non sono stati assunti con precedenti atti;
- prenotare la somma di € 1.012.290,23 o.f.i, di cui € 829.746,09 per la prestazione e € 182.544,14 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 210586 di cui € 913.120,23 sull'annualità 2026 e € 99.170,00 sull'annualità 2027 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, in favore del beneficiario che risulterà affidatario alla fine dell'esperimento della procedura di gara aperta;
- prenotare la somma complessiva di € 8.297,46 sul Capitolo 210586, di cui € 7.467,46 sull'annualità 2026 e € 830,00 sull'annualità 2027 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, che sarà destinata con successivi atti amministrativi, rispettivamente per euro 6.637,97 per le spese tecniche relative all'incentivo di cui all'art. 45 D.Lgs 36/2023 per le prestazioni svolte dal personale dipendente (80% del 1% dell'importo posto a base della procedura di affidamento) ed euro 1.659,49 per le spese di cui all'articolo 45 commi 5, 6 e 7 del D.Lgs. 36/2023 (20% del 1% dell'importo posto a base della procedura di affidamento);
- impegnare la somma di € 660,00 per il contributo di gara in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – A.N.A.C. (cod. ben. 297876), Codice fiscale 97584460584, sul capitolo 139705, annualità 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028.

Tutte le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che:

- la scadenza dell'obbligazione ricade negli esercizi 2026 e 2027;
- gli accertamenti non sono stati assunti con precedenti atti;
- gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs.118/2011;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni

dell'art.3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- è stata effettuata la verifica della capienza dello stanziamento di competenza sui capitoli 210586 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 e 2027, sul capitolo 139705/2026 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i..

Vista la nota prot. n. 00010666 del 12/03/2025 con la quale il Dirigente Ing. Franco Brignolo è stato delegato dal Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ad effettuare gli impegni di spesa ad effettuare gli impegni di spesa sui capitoli inseriti nella missione 9, programma 9.05 del Bilancio regionale.

Attestate:

- l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023;
- la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge regionale 18 aprile 2024, n. 18, "Norme in materia di interventi in amministrazione diretta di sistemazione idraulico forestale, assetto idrogeologico e vivaistica forestale";
- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- D.G.R. 3-2182 del 30/01/2026 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028 ai sensi del Decreto Legge 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- D.Lgs. n. 33 del 14 Marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";
- D.P.G.R. 21 dicembre 2023, N. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- legge regionale 3 febbraio 2026, n.2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";

- legge regionale del 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- DGR n. 1-2209 del 9/02/2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";

determina

1. di approvare quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- la relazione progettuale di cui all'allegato n. 1;
- il capitolato speciale di cui all'allegato n. 2;
- il capitolato tecnico prestazionale di cui all'allegato n. 3;

2. di approvare il seguente quadro economico della fornitura:

A 1	Importo fornitura o.f.e.	€ 809.746,09	
A 2	Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 20.000,00	
B 1	Spese tecniche relative all'incentivo di cui all'articolo 45, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 per le prestazioni svolte dal personale dipendente (80% del 1% dell'importo posto a base della procedura di affidamento)	€ 6.637,97	
B 2	Spese tecniche relative all'incentivo di cui all'articolo 45, commi 5, 6 e 7, del D.Lgs. 36/2023 per le prestazioni svolte dal personale dipendente (20% del 1% dell'importo posto a base della procedura di affidamento)	€ 1.659,49	
C	Iva 22% su A1+A2	€ 182.544,14	
D	Totale importo fornitura (A1+A2+B1+B2+C)		€ 1.020.587,69

E. Contributi Anac (Delibera 621 del 20/12/2022 e s.m.i.)	€ 660,00	
TOTALE QUADRO ECONOMICO (D+E)		€ 1.021.247,69

3. di avviare la procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023 per l'acquisizione della fornitura e posa delle serre, multiombrai, sistemi di irrigazione e impiantistica collegata oggetto del capitolato speciale di cui all'allegato 2:

Intervento al Vivaio Fenale - Albano Vercellese:

- n. 1 Multiombraio con 2 campate
- n. 2 Serre
- n. 1 zona micorrizazione con rete anti-insetto e porte a battente (all'interno di una delle due serre di nuova realizzazione)
- impianto di irrigazione aspersione per multiombraio (n. 4 linee di irrigazione in corrispondenza di ogni fila di bancale)
- impianto di irrigazione aspersione per serra (n. 3 linee irrigazione in corrispondenza di ogni fila di bancale)
- sistema di pompaggio dal pozzo esistente
- locale tecnico per impianto di irrigazione
- bancali e impianti/accessori

Intervento al Vivaio Gambarello – Chiusa di Pesio:

- n. 1 Multiombraio con 3 campate
- n. 1 Serra
- impianto di irrigazione aspersione per multiombraio (n. 3 linee di irrigazione in corrispondenza di ogni fila di bancale)
- impianto di irrigazione aspersione per serra (n. 3 linee irrigazione in corrispondenza di ogni fila di bancale)
- bancali e impianti/accessori

utilizzando come criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa sensi dell'art. 108, del citato d.lgs. 36/2023, fissando come importo a base d'asta 829.746,09 o.f.e.:

4. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono stimati pari a € 20.000,00;
5. di accertare la somma di € 1.020.587,69 sul capitolo d'entrata 28127, di cui € 920.587,69 sull'annualità 2026 e € 100.000,00 sull'annualità 2027 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, sulla base delle somme erogate da parte di ARPEA - AGENZIA REGIONALE PIEMONTESE PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (Codice Beneficiario 139952), Codice Fiscale 97694170016, relative alla rendicontazione dei progetti finalizzati nell'ambito degli interventi a titolarità regionale previsti nel CSR 2023/2027 (REG.UE N.2021/2115). Le transazioni elementari sono rappresentati nell'Appendice A - elenco registrazioni contabili - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di dare atto che i presenti accertamenti non sono stati assunti con precedenti atti;
7. di prenotare la somma di € 1.012.290,23 o.f.i., di cui € 829.746,09 per la prestazione e € 182.544,14 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 210586 di cui € 913.120,23 sull'annualità 2026 e € 99.170,00 sull'annualità 2027 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, in favore del beneficiario che risulterà affidatario alla fine dell'esperimento della procedura di gara aperta. Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A - elenco registrazioni contabili - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
8. di prenotare la somma complessiva di € 8.297,46 sul Capitolo 210586 di cui € 7.467,46 sull'annualità 2026 e € 830,00 sull'annualità 2027 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, che sarà destinata con successivi atti amministrativi, rispettivamente per € 6.637,97 per le spese tecniche relative all'incentivo di cui all'art. 45 D.Lgs 36/2023 per le prestazioni svolte dal personale dipendente (80% del 1% dell'importo posto a base della procedura di affidamento) e € 1.659,49 per le spese di cui all'articolo 45 commi 5, 6 e 7 del D.Lgs. 36/2023 (20% del 1% dell'importo posto a base della procedura di affidamento). Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A - elenco registrazioni contabili - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
9. di impegnare la somma di € 660,00 per il contributo di gara in favore dell'Autorità Nazionale

Anticorruzione – A.N.A.C. (cod. ben. 297876), Codice fiscale 97584460584, sul capitolo 139705, annualità 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028. La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A - elenco registrazioni contabili - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

10. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) il dirigente del Settore Lavori forestali e vivai;
11. di nominare SEAcoop ARL STP direttore dell'esecuzione sulla base dell'incarico conferito con D.D.673/A1824A/2025 del 31.03.2025;
12. di individuare in un atto successivo i collaboratori del RUP e del direttore dell'esecuzione, per lo svolgimento delle attività di cui all'Allegato I.10 al d.lgs. 36/2023;
13. di demandare al Settore Contratti e servizi tutti gli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;
14. di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi degli artt. 23 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: da individuare mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023;

Importo: 829.746,09 o.f.e.;

Responsabile del procedimento: Dirigente del Settore Lavori forestali e vivai;

Modalità Individuazione Beneficiario: procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23, comma 1, lettera b), e 37 del d.lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 21/2010.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del processo amministrativo).

Estensori:

EVA MALACARNE

IL DIRIGENTE (A1824B - Lavori forestali e vivai)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica
Settore Lavori forestali e vivai

**Acquisizione della “Fornitura di serre, multiombrai, sistemi di irrigazione e impiantistica collegata per i vivai forestali regionali”.
Spesa presunta di euro 1.012.290,23 o.f.i.**

**PROGETTO
redatto ai sensi dell’articolo 41
del D.Lgs. 36/2023**

INDICE

<u>1 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA.....</u>	<u>3</u>
<u>2 - INDICAZIONE DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO.....</u>	<u>6</u>
<u>3 - PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DELLA FORNITURA.....</u>	<u>6</u>

1 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

L'articolo 3 della legge regionale 18/2024 prevede che la Regione curi il patrimonio silvo-pastorale di proprietà con l'impiego degli addetti forestali e l'articolo 4, comma 1, della stessa legge regionale prevede che sempre la Regione gestisca l'attività dei vivai forestali di proprietà regionale.

All'articolo 2 della legge regionale 18 prevede che la Regione possa eseguire interventi di sistemazione idraulico forestale e di assetto idrogeologico di interesse pubblico regionale con l'impiego dei propri addetti.

Nella distribuzione delle competenze interne, la Giunta Regionale, secondo quanto previsto dall'art. 5 della L.R. n. 23/2008, con la D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021, ha attribuito al Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale ora denominato Settore Lavori forestali e vivai le competenze in materia di gestione degli addetti forestali dipendenti della Regione con tutti i relativi adempimenti connessi, tra cui, tra gli altri, quelli inerenti la programmazione, la gestione, il controllo e la liquidazione della spesa per l'acquisizione di beni e servizi necessari a garantire l'operatività, la sicurezza e la tutela della salute degli addetti forestali stessi. In conseguenza di quanto sopra, il ruolo di Datore di Lavoro degli addetti forestali regionali, ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e ss.mm.ii., è attribuito al dirigente responsabile del Settore Lavori forestali e vivai.

L'attività vivaistica è organizzata attraverso i tre vivai regionali, "Fenale" sito ad Albano V.se (VC), "Gambarello" sito a Chiusa Pesio (CN) e "Carlo Alberto" sito a Fenestrelle (TO), nei quali avvengono le attività di raccolta e di gestione delle sementi forestali, di produzione e distribuzione delle piante forestali per rimboschimenti, recuperi ambientali, ingegneria naturalistica e realizzazione di aree verdi pubbliche e private.

La produzione dei vivai si aggira intorno alle 280.000 piante atte alla messa a dimora, di cui la maggior parte sono latifoglie; queste sono sia oggetto di concessione a soggetti pubblici e privati, a titolo gratuito o a pagamento, sia utilizzate per la realizzazione di interventi selvicolturali in amministrazione diretta da parte delle squadre forestali regionali.

Nell'ambito del Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027- Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027) - la Regione Piemonte ha approvato, con D.D. n. 993 del 13/12/2024, i Bandi a titolarità regionale dell'Intervento SRA31 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali" (Azione SRA31.2 "Promuovere la conservazione ex situ"; Azione SRA31.3 "Accompagnamento") in applicazione della D.G.R. n. 5-8739 del 10.06.2024.

In un'ottica di ottimizzazione dei processi produttivi e di potenziamento dell'attività vivaistica regionale nel suo complesso si è deciso di implementare la dotazione di strutture (serre e ombrai) attualmente in uso nei vivai "Fenale" di Albano Vercellese (VC) e "Gambarello" di Chiusa di Pesio (CN), con un occhio di riguardo a ridurre l'impatto ambientale con investimenti in impianti alimentati da energie rinnovabili e con elevato risparmio idrico.

Tali interventi sono stati candidati nell'ambito dell'Intervento SRA31 - Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali - SRA31.2 b) e d) - Promuovere la conservazione ex situ - Bando 1/2024.

Per la candidatura è stato redatto il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (secondo quando previsto dal codice dei contratti pubblici, d.lgs. 36/2023).

In sintesi l'intervento nel suo complesso riguarda:

- Intervento al Vivaio Fenale - Albano Vercellese
 - o n. 1 Multiombraio con 2 campate
 - o n. 2 Serre
 - o n. 1 zona micorrizazione con rete anti-insetto e porte a battente (all'interno di una delle due serre di nuova realizzazione)
 - o impianto di irrigazione aspersione per multiombraio (n. 4 linee di irrigazione in corrispondenza di ogni fila di bancale)
 - o impianto di irrigazione aspersione per serra (n. 3 linee irrigazione in corrispondenza di ogni fila di bancale)
 - o sistema di pompaggio dal pozzo esistente
 - o locale tecnico per impianto di irrigazione
 - o bancali e impianti/accessori
- Intervento al Vivaio Gambarello – Chiusa di Pesio
 - o n. 1 Multiombraio con 3 campate
 - o n. 1 Serra
 - o impianto di irrigazione aspersione per multiombraio (n. 3 linee di irrigazione in corrispondenza di ogni fila di bancale)
 - o impianto di irrigazione aspersione per serra (n. 3 linee irrigazione in corrispondenza di ogni fila di bancale)
 - o bancali e impianti/accessori

Nello specifico le caratteristiche delle forniture sono di seguito riportate:

Multiombrai

Larghezza di 10 metri per singola campata (per il vivaio di Chiusa di Pesio la larghezza delle campate è di 8 metri) e lunghezza di 40 metri, rete ombreggiante nera al 50%, bancali con rete elettrosaldata (n. 54 bancali dimensioni 1.600 cm X 4.000 e n. 18 bancali dimensioni 1.000 mm X 4.000 mm, altezza 750 mm per il vivaio di Albano Vercellese) e telo pacciamante, porte scorrevoli a doppia anta da m 2,00 + 2,00 x 2,80 h circa rivestite in polycarbonato alveolare trasparente spessore di 8 mm su entrambe le facciate (per il vivaio di Chiusa di Pesio le porte scorrevoli hanno dimensioni m 1,80 + 1,80 x 2,95 h circa), sistema di arrotolamento della rete ombreggiante manuale al colmo.

Serre

Larghezza di 8 metri e lunghezza di 91,37 metri (per il vivaio di Chiusa di Pesio la lunghezza della serra è di 95,62 metri), altezza minima pareti verticali di 2,70 m, altezza massima al colmo pari a 6 metri, porte scorrevoli a doppia anta in polycarbonato alveolare spessore 8 mm trasparente, misure m 1,80 + m 1,80 x h 2,80 circa su entrambe le facciate, porte scorrevoli lungo i lati a metà lunghezza, apertura al colmo, quadri di gestione climatica, bancali con rete elettrosaldata (n. 66 bancali dimensioni 1.600 mm X 4.000 mm, altezza 750

mm. I bancali al vivaio di Chiusa di Pesio saranno n. 69 dimensioni 1.600 mm X 4.000 mm, altezza 750 mm) e telo pacciamante, sistema di apertura ad arrotolamento motorizzato laterale.

Zona di micorizzazione

Viene realizzata in una delle due serre previste al vivaio Fenale di Albano Vercellese. La zona avrà una lunghezza di 20 m, con 1 porta divisoria interna e 2 porte per l'ingresso e l'uscita. Le 3 divisorie saranno dotate di portina a battente rivestita in profili di alluminio ermetici di passaggio solamente pedonale. Tale zona sarà dotata di divisione dal resto del corpo della serra con rete anti-insetto. Sarà prevista una pre-camera di circa 2 m di lunghezza per adempiere ai compiti di spogliatoio.

Impianti di irrigazione

Impianti previsti sia per i multiombrai sia per le serre in entrambi i vivai. Questo sistema permette di fornire un'irrigazione uniforme e controllata alle giovani piante, con la possibilità di controllo da remoto. Inoltre questo sistema permette:

- una distribuzione uniforme dell'acqua, garantendo che tutte le piante ricevano la giusta quantità di acqua;
- un controllo preciso regolando la quantità e la frequenza dell'irrigazione in base alle esigenze specifiche;
- efficienza idrica maggiore dell'irrigazione manuale, riducendo lo spreco di acqua;
- riduzione del lavoro manuale, automatizzando il processo di irrigazione, liberando risorse umane per altre attività;
- mantenimento dell'umidità ambientale. La nebulizzazione, infatti, può contribuire a creare un micro-clima ideale all'interno della serra, soprattutto in periodi caldi e secchi, sempre più frequenti;
- riduzione dello stress idrico, grazie ad un'irrigazione regolare e controllata che permette di prevenire gli sbalzi di umidità nel substrato, riducendo lo stress per le giovani piante.

Stanti le suddette esigenze si è compiuta un'analisi delle tipologie di forniture necessarie in funzione del tipo di utilizzo e sono stati conseguentemente richiesti n. 3 preventivi confrontabili tra loro per ciascuna delle componenti della fornitura in oggetto. Di seguito si sintetizzano le specifiche delle forniture prescelte.

SPECIFICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

Descrizione
<i>Intervento al Vivaio Fenale - Albano Vercellese</i>
<i>n. 2 Serre</i>
<i>n. 1 Multiombraio (2 campate)</i>
<i>Impianti di irrigazione e opere annesse</i>
<i>Intervento al Vivaio Gambarello – Chiusa di Pesio</i>
<i>n. 1 Serra</i>
<i>n. 1 Multiombraio (3 campate)</i>
<i>Impianti di irrigazione e opere annesse</i>

2 - INDICAZIONE DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO

La fornitura in oggetto prevede anche la posa e l'installazione con manodopera specializzata. Gli oneri della sicurezza sono stimati per un totale di € 20.000,00.

3 - PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DELLA FORNITURA

La determinazione della spesa per la fornitura necessaria di cui al precedente punto 1 è stata effettuata sulla base di un'indagine di mercato derivante da una stima ed una comparazione di prezzi.

Ne risulta quindi il seguente quadro economico:

Descrizione	Quantità	Prezzo stimato (OFE)
<i>Intervento al Vivaio Fenale - Albano Verellese</i>		€ 535.097,33
<i>Serre</i>	2	€ 319.850,37
<i>Multiombraio (2 campate)</i>	1	€ 97.691,12
<i>Impianti di irrigazione e opere annesse</i>	-	€ 117.555,84
<i>Intervento al Vivaio Gambarello – Chiusa di Pesio</i>		€ 274.648,76
<i>Serra</i>	1	€ 179.188,42
<i>Multiombraio (3 campate)</i>	1	€ 72.104,00
<i>Impianti di irrigazione e opere annesse</i>	-	€ 23.356,35
ONERI PER LA SICUREZZA STIMATI		€ 20.000,00
Totale generale OFE		€ 829.746,09
IVA 22%		€ 182.544,14
TOTALE GENERALE OFI		€ 1.012.290,23

Importo complessivo stimato del contratto:

Importo Totale O.F.E. = 829.746,09 euro

I.V.A. = 182.544,14 euro

Importo totale O.F.I. = 1.012.290,23 euro

CAPITOLATO SPECIALE (Capitolato)

1

Oggetto ed importo della fornitura.

1. Il capitolato disciplina il contratto per la fornitura e posa in opera di serre, multiombrai, sistemi di irrigazione e impiantistica collegata per i vivai forestali regionali.
2. L'importo complessivo posto a base d'asta, è di euro 829.746,09 oneri fiscali esclusi.

2

Criterio di aggiudicazione.

1. La fornitura oggetto dell'appalto sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 1), del d.lgs. 36/2023.

3

Durata del contratto e termini di consegna della fornitura.

1. Il contratto ha durata di 365 giorni decorrenti dalla data di stipulazione.
2. Le serre, i multiombrai e gli impianti di irrigazione devono essere forniti e posati in opera entro 365 giorni dalla stipulazione del contratto, presso le sedi indicate nelle schede tecniche di cui all'Allegato 1.
3. La consegna e posa delle forniture può avvenire in unica soluzione oppure suddividendo la stessa in un massimo di tre tranches.
4. Il fornitore deve effettuare la consegna e la posa in opera, a proprio rischio, assumendo a proprio carico tutte le spese di ogni natura.

4

Caratteristiche della fornitura.

1. Le attrezzature oggetto della fornitura devono:
 - a) possedere le caratteristiche minime rispettivamente previste nelle schede tecniche di cui all'Allegato 1;
 - b) essere munite del libretto d'uso e manutenzione (contenente la tipologia e la frequenza degli interventi/controlli di manutenzione, necessari per assicurare il perfetto funzionamento delle strutture);
 - c) rispettare, ove necessario:
 - Conformità CE ai sensi della Direttiva 2006/42/CE.
 - Norma UNI EN 13031-2020 "Serre: Progettazione e Costruzione parte 1" D.M. 17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle Norme Tecniche per la costruzione", circolare n. 7 del 21.01.2019 "Istruzioni per l'applicazione delle nuove norme tecniche per la costruzione di cui al D.M. 17.01.2018"
 - d) soddisfare in tema di igiene, sicurezza e ambiente, la normativa vigente;
 - e) essere nuove di fabbrica;
 - f) essere esenti da difetti e vizi che ne pregiudichino il normale utilizzo;
 - g) essere realizzate secondo le vigenti normative.

5

Altre spese a carico del fornitore.

1. Le spese di trasporto e consegna franco sedi regionali del Vivaio Fenale - Ex SS 594 Vercelli Varallo, 295 - 13030 Albano Vercellese (VC) e del Vivaio Gambarello - Regione Gambarello, 23

– 12013 Chiusa di Pesio (CN) e ogni altro onere accessorio alla fornitura sono a carico del fornitore.

6

Garanzie delle attrezzature oggetto della fornitura.

1. La fornitura delle serre, multiombrai e impianti di irrigazione, deve essere provvista di garanzia contro vizi e difetti di fabbricazione (art. 1490 c.c.) e per mancanza di qualità promesse o essenziali per l'uso cui è destinata la cosa (art. 1497 c.c.), nonché di garanzia di buon funzionamento ex art. 1512 c.c.
2. La garanzia deve avere la durata non inferiore a 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di accettazione delle serre, multiombrai, sistemi di irrigazione e impiantistica collegata, costituenti la presente fornitura.
3. Durante il periodo di Garanzia:
 - il fornitore assicura, gratuitamente, mediante propri tecnici specializzati e/o centri di assistenza, ovvero mediante strutture mobili il necessario supporto tecnico finalizzato al corretto funzionamento dei prodotti forniti, nonché, ove occorra, la fornitura gratuita di tutti i materiali di ricambio che si rendessero necessari a sopperire eventuali vizi o difetti di fabbricazione.
 - la Regione Piemonte ha diritto alla riparazione gratuita della attrezzature oggetto del presente capitolato (o alla sostituzione con uno nuovo nei casi di non riparabilità) ogni qualvolta si verifichi il cattivo o mancato funzionamento causato da difetto di fabbricazione.
4. Il vizio o difetto di fabbricazione, la mancanza di qualità essenziali o promesse, il malfunzionamento, sono comunicate per iscritto via PEC dalla Regione Piemonte nel più breve tempo possibile e comunque non oltre i 30 (trenta) giorni lavorativi dalla scoperta stessa.
5. Gli interventi in garanzia devono essere garantiti in tutti i giorni feriali e nel normale orario di lavoro (indicativamente dalle 8:00 alle 17:00) esclusi il sabato, la domenica e i giorni festivi. Tali interventi devono essere svolti a regola d'arte così da escludere qualsiasi conseguenza negativa ai dipendenti della Regione Piemonte, dovuti a prestazioni male effettuate che rendano insicuro l'uso delle attrezzature.
6. Il fornitore non può sottrarsi alla sua responsabilità, se non dimostrando che la mancanza del buon funzionamento è dipesa da un uso improprio del bene, non dipendente da vizi o difetti di fabbricazione, da mancanza di qualità promesse o essenziali per l'uso cui è destinato.

7

Verifica della Fornitura

1. La Regione verifica la fornitura, attraverso propri tecnici, per accertare che corrisponda alle caratteristiche e ai requisiti richiesti.
2. Nel corso della verifica il Direttore dell'esecuzione del contratto accerta, relativamente alle attrezzature oggetto del capitolato:
 - la completezza della fornitura;
 - la corrispondenza e la completezza degli eventuali optional/adattamenti richiesti nel presente capitolato, nonché la completa rispondenza con quanto disposto dalle normative di legge applicabili;
 - la presenza del libretto di uso e manutenzioni (contenente la tipologia e la frequenza degli interventi/controlli di manutenzione, necessari per assicurare il corretto funzionamento);
 - la presenza dell'elenco ed ubicazione delle strutture di assistenza e/o numero verde riconducibile alle stesse strutture di assistenza.
3. Nel caso in cui il bene all'esito della verifica non risultasse conforme all'ordine, il fornitore si impegna a risolvere le non conformità o a sostituirlo con altro nuovo conforme entro 30 giorni

lavorativi, pena l'applicazione delle penali previste. Dopo tali interventi il bene sarà essere sottoposto ad altra verifica.

4. In caso di esito positivo della verifica, la data di verifica è da considerarsi “data di accettazione della fornitura”.

5. Resta inteso che la predetta data di accettazione della fornitura non costituisce accettazione senza riserve della fornitura da parte di Regione Piemonte, avendo quest'ultima il diritto di comunicare eventuali vizi palesi ed occulti relativi alla fornitura, nel più breve tempo possibile e comunque entro 30 (trenta) giorni dalla scoperta stessa.

8

Direttore dell'esecuzione del contratto.

1. La Regione prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto nomina il direttore dell'esecuzione (DEC).
2. Il nome del DEC è tempestivamente comunicato al fornitore.

9

Avvio dell'esecuzione del contratto e modalità di esecuzione della fornitura.

1. Il fornitore è obbligato a seguire le istruzioni e le direttive comunicate dalla Regione per l'avvio dell'esecuzione del contratto e per le modalità di esecuzione della fornitura durante tutta l'esecuzione del contratto.

10

Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore.

1. Nessuna variazione o modifica può essere introdotta dall'esecutore.
2. Qualsiasi modifica introdotta dall'esecutore non costituisce titolo per pagamenti o rimborsi da parte della Regione.

11

Penali.

1. Per ogni inadempimento o violazione degli obblighi previsti nel capitolato e per ogni ritardo nella consegna della fornitura, la Regione può applicare una penale, calcolata in misura giornaliera tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, comunque non superiore complessivamente al 10 per cento del predetto ammontare netto contrattuale, ai sensi dell'art. 126, comma 1, d.lgs. 36/2023.
2. L'applicazione della penale non libera il fornitore dalla responsabilità per danni a persone o cose derivanti da vizi della fornitura.
3. Il pagamento della penale deve essere effettuato entro quindici giorni dalla comunicazione al fornitore via PEC della sua applicazione. Decorso infruttuosamente tale termine, la Regione trattiene la penale sul primo corrispettivo contrattuale in pagamento oppure si avvale della garanzia definitiva. In quest'ultimo caso la predetta garanzia deve essere ripristinata entro dieci giorni a pena di risoluzione del contratto.

12

Risoluzione del contratto.

1. La Regione può risolvere il contratto secondo quanto previsto dall'art. 122 del d.lgs. 36/2023.

13

Recesso.

1. La Regione può recedere dal contratto secondo quanto previsto dall'art. 123 del d.lgs. 36/2023.

14

Pagamento del corrispettivo.

1. In seguito alla corretta esecuzione della fornitura la Regione procede al pagamento del corrispettivo secondo il seguente schema:
 - Acconto del 20 %, da erogare in seguito alla sottoscrizione del contratto
 - Primo SAL del 70,21 % erogabile in seguito all'avvenuta esecuzione di almeno la metà delle attività previste, attestata dal relativo certificato di regolare esecuzione
 - Saldo finale del 9,79 % erogabile in seguito all'ultimazione della fornitura, attestata dal relativo certificato di regolare esecuzione.

15

Sopravvenienza di convenzione Consip s.p.a.

1. Secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 7, del decreto legge 95/2012, come convertito nella legge 135/2012, la Regione si riserva di recedere dal contratto qualora il fornitore non riveda il prezzo della fornitura, allineandolo con quello previsto dalla convenzione Consip sopravvenuta.

16

Garanzia definitiva.

1. Il fornitore, prima della sottoscrizione del contratto, deve costituire una garanzia definitiva, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 117 del d.lgs. 36/2023, a tutela dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più al fornitore rispetto alle risultanze della liquidazione finale.
2. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta della Regione.

17

Divieto di cessione del contratto.

1. E' vietata la cessione totale o parziale del contratto.

18

Spese contrattuali e di pubblicazione bando di gara.

1. Le spese di stipulazione, bolli tasse ed imposte relative al contratto sono a carico del fornitore.
2. Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 5, comma 2, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2.12.2016, le spese di pubblicazione del bando di gara di cui all'art. 3, comma, 1 lett. b), del medesimo Decreto (pubblicazione dell'estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale), saranno rimborsate alla Stazione Appaltante dall'Aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

19

Tracciabilità finanziaria.

1. Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga rispettare le seguenti condizioni contrattuali:
 - a) l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n.136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
 - b) l'esecutore deve comunicare alla Regione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso

di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

c) la Regione non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;

d) la Regione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;

e) l'esecutore deve trasmettere alla Regione, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente contratto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla Regione i dati di cui al punto 2, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

20

Informativa sul trattamento dei dati personali.

1. I dati personali forniti dal fornitore sono trattati secondo quanto previsto dal D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

2. Nello specifico:

i dati personali forniti dall'operatore economico/fornitore verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'offerta e comunicati al Settore Lavori forestali e vivai. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal d.lgs 36/2023. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa all'attività di affidamento del servizio in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;

l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;

i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;

il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Lavori forestali e vivai della Regione;

il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI, i cui dati di contatto sono protocollo@cert.csi.it;

i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica;

i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

3. Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile (esterno) del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

21

Privacy e obbligo di riservatezza.

1. Il fornitore si impegna ad osservare gli obblighi derivanti dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) in materia di tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. A tal fine il fornitore si impegna a non divulgare a terzi qualsiasi informazione di cui dovesse venire a conoscenza durante l'esecuzione del contratto, per qualsiasi finalità estranea al corretto svolgimento del medesimo.

22

Trasparenza e anticorruzione.

1. Nel rispetto della misura 6.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

2. L'esecutore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il contratto affidato.

3. Nel rispetto della misura 6.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto.

4. Il fornitore si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

23

Foro competente.

1. Per ogni controversia o lite riguardante il contratto è competente il Tribunale di Torino.

24

Norma di chiusura.

1. Il fornitore, con la presentazione dell'offerta, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento del servizio, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.

2. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nel presente Capitolato e nel contratto stipulato per ciascun lotto ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. 36/2023.

SCHEDE TECNICHE DESCRITTIVE E PRESTAZIONALI DELLA FORNITURA

Intervento al Vivaio Fenale - Albano Vercellese

Ex SS 594 Vercelli Varallo, 295 – 13030 Albano Vercellese (VC)

Fornitura n. 2 serre

Scheda Tecnica

Caratteristiche

- Dimensioni
 - o Larghezza m 8
 - o Lunghezza m 91,37
 - o Altezza tirante m 3
 - o Altezza al colmo m 5
- Struttura calcolata B10
- Struttura metallica in acciaio zincato
- Pilastri in acciaio zincato a caldo a sezione quadra
- Gronde in acciaio zincato sui lati
- Tetto e finestra di colmo con tamponamento in polycarbonato alveolare trasparente spessore mm 8
- N. 4 porte scorrevoli frontali a doppia anta in polycarbonato alveolare trasparente spessore mm 8 (misure m 1,80 + m 1,80 x m 2,80 di altezza circa)
- Sistema di apertura laterale ad arrotolamento motorizzato (V 380). Apertura fino ad altezza m 2,80. Rivestimento doppio film. N. 4 motori da 0.37 kW
- N. 4 porte scorrevoli laterali ad anta singola in polycarbonato alveolare trasparente spessore mm 8 (misure m 2 x m 2,80 di altezza circa)
- Finestra singola automatica al colmo, in alluminio e polycarbonato alveolare trasparente spessore mm 8, larghezza m 1,50. Motoriduttore 0.55 kW.
- N.2 quadro di gestione climatica (gestione n. 5 motori per finestre laterali e colmo).
- N. 66 bancali fissi da mm 1600x4000 altezza mm 750 con pianale in rete elettrosaldata zincata a caldo. Telaio in alluminio.
- Pacciamatura telata nera da 103 g/m² su tutta la superficie delle serre.

- Zona di micorizzazione realizzata con n.3 divisorie interne su portale di arcata, con biorete e portina a battente per passaggio solamente pedonale (zona da prevedere in una sola serra).

Norme tecniche di riferimento

- Conformità CE ai sensi della Direttiva 2006/42/CE.
- Norma UNI EN 13031-2020 “Serre: Progettazione e Costruzione parte 1”
- D.M. 17 gennaio 2018 “Aggiornamento delle Norme Tecniche per la costruzione”, circolare n. 7 del 21.01.2019 “Istruzioni per l’applicazione delle nuove norme tecniche per la costruzione di cui al D.M. 17.01.2018”
- Libretti di uso e manutenzione in lingua italiana.
- Corso di informazione e addestramento agli addetti.

Fornitura n. 1 multiombraio (2 campate)*Scheda Tecnica***Caratteristiche**

- Dimensioni
 - o Larghezza m 20 (n. 2 navate da m 10)
 - o Lunghezza m 40
 - o Altezza tirante m 3
 - o Altezza al colmo m 5,50
- Struttura metallica in acciaio zincato
- Piantoni in acciaio zincato a caldo a sezione tonda
- Gronde in acciaio zincato sui lati
- Sistema di arrotolamento manuale al colmo della rete del tetto
- Copertura del tetto in rete ombreggiante nera al 50% avvolgimento sul colmo
- Copertura dei laterali in rete ombreggiante nera al 50% fissa, non apribile
- Frontali e mezze lune fissi in copertura in rete ombreggiante nera 50%
- N. 4 porte scorrevoli frontali a doppia anta in polycarbonato alveolare trasparente spessore mm 8 (misure m 2 + m 2 x m 2,80 di altezza circa)
- N. 54 bancali fissi da mm 1600x4000 altezza mm 750 con pianale in rete elettrosaldato zincato a caldo. Telaio in alluminio.
- N. 18 bancali fissi da mm 1000x4000 altezza mm 750 con pianale in rete elettrosaldato zincato a caldo. Telaio in alluminio.
- Pacciamatura telata nera da 103 g/m² su tutta la superficie dell'ombraio.

Norme tecniche di riferimento

- Conformità CE ai sensi della Direttiva 2006/42/CE.
- Libretti di uso e manutenzione in lingua italiana.
- Corso di informazione e addestramento agli addetti.

Fornitura impianti di irrigazione e opere annesse

Scheda Tecnica

Caratteristiche

- Locale tecnico
 - Larghezza m 8
 - Lunghezza m 12
 - Altezza sotto-gronda m 4,50
 - Altezza al colmo m 6,50
 - Frontali fissi in pannello coibentato
 - N. 1 porta di testata doppia anta scorrevole in pannello coibentato (misure m 4 x m 3 di altezza circa)
 - Copertura tetto in pannello coibentante a 5 greche
- Impianto irrigazione generale
 - Filtro a granaglia doppia camera
 - Centralina di controllo irrigazione 24 zone
 - Sistema dosaggio automatico con pompe monofase
 - Serbatoio watertank
 - Gruppo pressurizzazione con inverte formato da 2 pompe ad asse verticale
 - Elettrovalvole
 - Raccorderia
- Impianto di aspersione per serre, per irrigazione fog
 - Microjet super fogger l/h 20,8
 - Tubo spaghetti in PVC
 - Raccorderia
- Impianto di aspersione per multiombraio, per irrigazione fog
 - Microjet super fogger l/h 20,8
 - Tubo spaghetti in PVC

- Raccorderia
- Linea idrica interrata
 - Tubo corrugato PE AD diametro cm 50 – PN 10 lunghezza circa m 500
 - Tubo corrugato diametro cm 50 per cavidotto HDPE
 - Pozzetti di plastica per ispezione cm 40x40
 - Raccorderia
- Sistema recupero acque pluviali

Norme tecniche di riferimento

- Conformità CE ai sensi della Direttiva 2006/42/CE.
- Libretti di uso e manutenzione in lingua italiana.
- Corso di informazione e addestramento agli addetti.

Intervento al Vivaio Gambarello – Chiusa di Pesio

Regione Gambarello, 23 – 12013 Chiusa di Pesio (CN)

Fornitura n. 1 serra

Scheda Tecnica

Caratteristiche

- Dimensioni
 - o Larghezza m 8
 - o Lunghezza m 95,62
 - o Altezza tirante m 3
 - o Altezza al colmo m 5
- Struttura calcolata B10
- Struttura metallica in acciaio zincato
- Pilastri in acciaio zincato a caldo a sezione quadra
- Gronde in acciaio zincato sui lati
- Tetto e finestra di colmo con tamponamento in polycarbonato alveolare trasparente spessore mm 8
- N. 2 porte scorrevoli frontali a doppia anta in polycarbonato alveolare trasparente spessore mm 8 (misure m 1,80 + m 1,80 x m 2,80 di altezza circa)
- Sistema di apertura laterale ad arrotolamento motorizzato (V 380). Apertura fino ad altezza m 2,80. Rivestimento doppio film. N. 4 motori da 0.37 kW
- N. 2 porte scorrevoli laterali ad anta singola in polycarbonato alveolare trasparente spessore mm 8 (misure m 2 x m 2,80 di altezza circa)
- Finestra singola automatica al colmo, in alluminio e polycarbonato alveolare trasparente spessore mm 8, larghezza m 1,50. Motoriduttore 0.55 kW.
- N.1 quadro di gestione climatica (gestione n. 5 motori per finestre laterali e colmo).
- N. 69 bancali fissi da mm 1600x4000 altezza mm 750 con pianale in rete elettrosaldata zincata a caldo. Telaio in alluminio.
- Pacciamatura telata nera da 103 g/m² su tutta la superficie delle serre.

Norme tecniche di riferimento

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Conformità CE ai sensi della Direttiva 2006/42/CE.- Norma UNI EN 13031-2020 “Serre: Progettazione e Costruzione parte 1”- D.M. 17 gennaio 2018 “Aggiornamento delle Norme Tecniche per la costruzione”, circolare n. 7 del 21.01.2019 “Istruzioni per l’applicazione delle nuove norme tecniche per la costruzione di cui al D.M. 17.01.2018”- Libretti di uso e manutenzione in lingua italiana.- Corso di informazione e addestramento agli addetti. |
|--|

Fornitura n. 1 multiombraio (3 campate)*Scheda Tecnica***Caratteristiche**

- Dimensioni
 - o Larghezza m 24 (n. 3 navate da m 8)
 - o Lunghezza m 40
 - o Altezza tirante m 3
 - o Altezza al colmo m 5,00
- Struttura metallica in acciaio zincato
- Piantoni in acciaio zincato a caldo a sezione tonda
- Gronde in acciaio zincato sui lati
- Sistema di arrotolamento manuale al colmo della rete del tetto
- Copertura del tetto in rete ombreggiante nera al 50% avvolgimento sul colmo
- Copertura dei laterali in rete ombreggiante nera al 50% fissa, non apribile
- Frontali e mezze lune fissi in copertura in rete ombreggiante nera 50%
- N. 6 porte scorrevoli frontali a doppia anta in polycarbonato alveolare trasparente spessore mm 8 (misure m 1,80 + m 1,80 x m 2,95 di altezza circa)
- Pacciamatura telata nera da 103 g/m² su tutta la superficie dell'ombraio.

Norme tecniche di riferimento

- Conformità CE ai sensi della Direttiva 2006/42/CE.
- Libretti di uso e manutenzione in lingua italiana.
- Corso di informazione e addestramento agli addetti.

Fornitura impianti di irrigazione e opere annesse	
<i>Scheda Tecnica</i>	
Caratteristiche	
- Impianto di aspersione per serre, per irrigazione fog - o Microjet super fogger l/h 20,8 - o Tubo spaghetti in PVC - o Microirrigatore capovolto l/h 50 - o Raccorderia - Impianto di aspersione per multiombraglio, per irrigazione fog - o Microjet super fogger l/h 20,8 - o Tubo spaghetti in PVC - o Raccorderia	
Norme tecniche di riferimento	
- Conformità CE ai sensi della Direttiva 2006/42/CE. - Libretti di uso e manutenzione in lingua italiana. - Corso di informazione e addestramento agli addetti.	

Importo base d'asta

€ 829.746,09 OFE